la Repubblica Ed. Torino

Data 13-12-2005
Pagina 11
Foglio 1 / 2

Curino e Lievi in scena per lo Stabile. Assemblea ricorda il golpe argentino, il Museo della Resistenza recita la guerra

Le donne di Laura, la solitudine di Cesare

ALESSANDRA VINDROLA

UNA stanza può essere finestra sul mondo o carcere, può racchiudere un universo o impedire ogni confronto con il mondo esterno. Curiosamente, la programmazione del Teatro Stabile questa settimana mette a confronto due stanze: quella «fotografata» da Cesare Lievi, regista di *Fotografia di una stanza*, in scena al **Gobetti** da stasera a domenica, e quella sognata da Virginia Woolf da cui prende spunto Laura Curino in *Una stanza tutta per me*, alla **Cavallerizza**, sempre da stasera al 23 dicembre.

Nell'allestimento del Teatro Stabile di Brescia diretto da Lievi, la stanza in questione è un vuoto appartamento borghese, dove dividono il lavoro due tappezzieri, uno italiano e l'altro extracomunitario, che attraverso dialoghi apparentemente casuali mettono in campo storie di solitudine e di emarginazione, di fame d'affetto e di sesso, ma anche l'inutile confronto fra pregiudizi e luoghi comuni. La stanza sognata da Laura Curino è invece un ideale luogo di liberazione delle donne, tanto che l'attrice — che ha anche scritto il testo con Michela Marelli — sottotitola il monologo «Se Shakespeare avesse avuto una sorella»: l'idea di fondo, trattata con la consueta ironia, è che anche oggi, e non solo per le donne, esistono «stanze chiuse» a chi vuole dare voce all'arte. Proseguono inoltre fino a domenica al **Carignano** le repliche di *Giorni felici* di Beckett, nell'allestimento di Giorgio Strehler riproposto da Carlo Battistoni con Giulia Lazzarini, e ancora fino a domenica all'**Alfieri** replica la coppia Melato-Lavia in *Chi ha paura di Virginia Woolf?*

Al **Mausoleo della Bela Rosin** va in scena alle 21 invece per Assemblea Teatro Gisella Bein, che presenta uno studio su *La Voladora* di Laura Pariani: ispirato alla vicenda di Alice Domon, una «suora volante» gettata da un'aereo dopo essere stata torturata, lo spettacolo si prepara a ricordare il trentesimo anniversario del golpe argentino, che cadrà il prossimo 24 marzo 2006. Ingresso gratuito.

Anche domani sono numerosi i debutti: alle 10, al **Museo diffuso della Resistenza**, verrà proposto uno spettacolo di teatro-comunità, ovvero di incrocio fra narrazione e ricordi, che si intitola *Tutti i nostri ieri. Cartoline di vita quotidiana tra guerra e pace*: anche qui l'ingresso è libero, ma su prenotazione, telefonando a Choròs e Polis allo 011.4367463. Il Museo del cinema propone invece al **Cinema Massimo**, alle 21, *Yo Yo Mundi alla guerra di Troia*: verrà riproposto il film, restaurato, di Giovanni Pastrone *La guerra di Troia* con la musica dal vivo degli Yo Yo Mundi e letture di Franco Branciaroli e Federica Castellini. All'**Espace** debutta in prima nazionale, sempre domani e in replica fino a domenica, *Glamour Express*, spettacolo di teatro danza della compagnia Liberamente unico, fondata da Barbara Altissimo che firma anche questo allestimento, un viaggio nel mondo della seduzione e delle relazioni interpersonali.

Venerdì e sabato infine alle 21.15 al Teatro Araldo Onda Teatro presenta un suo recente spettacolo, Habitat, il mondo in cui viviamo, riflessione sull'ambiente e sulle contraddizioni del mondo contemporaneo fra sviluppo e tutela.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

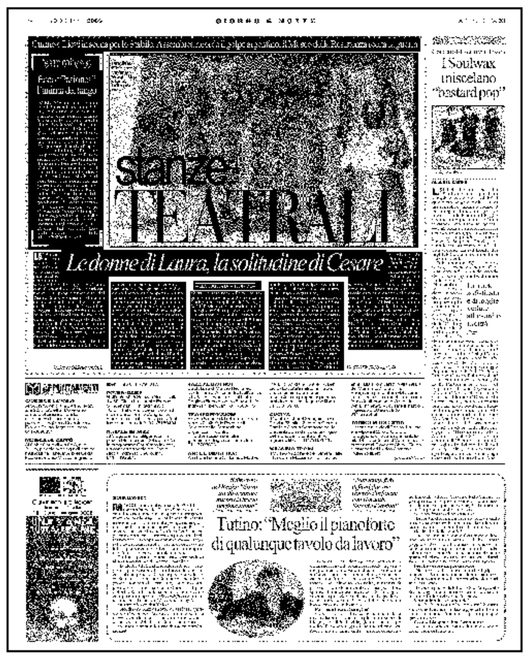
la Repubblica Ed. Torino

Data 13-12-2005
Pagina 11
Foglio 2 / 2

teatro colosseo

Ecco "Pasiones" l'anima del tango

«VIENTOS del sur» sono tredici artisti, tra musicisti, ballerini e cantanti, guidati con scatto felino (stasera al Colosseo con lo show *Pasiones*) dalla collaudata coppia Erica Boaglio e Adriano Aragon in un viaggio complesso, emozionante e divertente nell'Argentina di ieri e di oggi. L'anima latina, il folklore tanguero, ma anche il musical e il teatro di strada, la danza moderna e il tifo calcistico, che trasforma il palco in uno stadio, dove tutti ballano, shakerati con brio per rompere gli schemi, sul ritmo del *Libertango* del grande Piazzolla. È appena il caso di ricordare che Boaglio & Aragon hanno firmato spettacoli come *Tango Hoy*, *Esencia de Tango* e il megashow *Signos* in scena nelle massime arene del Sudamerica. Biglietto a 23, 20 e 18 euro. Info www.teatrocolosseo.it, tel. 011/6698034. *(c.a.)*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.